

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra la Cooperativa Edilizia " 17 Aprile" con sede in Brindisi via S/Lorenzo N/10, in persona del suo Presidente pro tempore Dott/Oronzo Retinò e l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi (in seguito chiamato più brevemente I A C P di Brindisi) in persona del suo Presidente pro tempore Comm/Com/te Ubaldo G/VALLARINO.-

PREMESSO

A)- che l'I.A.C.P. di Brindisi ha promosso un piano edilizio da realizzarsi con il finanziamento della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde;

B)- che a seguito del Bando per la prenotazione di alloggi, affisso a cura dello I.A.C.P. di Brindisi, la Cooperativa Edilizia " 17 Aprile" ha ottenuto dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde un finanziamento per la costruzione di un fabbricato da adibire ad uso di abitazione di tipo economico ai sensi del T.U. 1938, n/1165;

C)- che la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ha concesso detto finanziamento alla Cooperativa " 17 Aprile" a condizione che l'I.A.C.P. di Brindisi svolge per suo conto alcuni adempimenti;

Si conviene quanto segue:

a)- L'I/A/C/P/ di Brindisi curerà la selezione dei

Soci della Cooperativa edilizia dal punto di vista morale ed economico in modo di escludere dai soci le persone che non diano sufficiente affidamento di serietà. La Cooperativa non dovrà avere carattere speculativo.

b)- L.I./A/C/P/ di Brindisi controllerà i progetti affinché gli stessi rispondano alle esigenze tecniche nonché ai requisiti dell'edilizia economica e civile.

c)- Nel caso che L.I.A.C.P. di Brindisi non funzioni da stazione appaltante, dovrà dare il proprio assenso scritto a favore dell'Impresa proposta e sulle condizioni contrattuali e dovrà essergli affidato l'incarico della direzione lavori mentre invece nel caso in cui L.I.A.C.P. funzioni da stazione appaltante la Cooperativa potrà affidare la direzione lavori ad un professionista di sua scelta.

d)- L.I.A.C.P. di Brindisi sorveglierà sull'esecuzione dei lavori e controllerà gli stati di avanzamento lavori secondo le norme di contratto.

e)- L.I.A.C.P. di Brindisi seguirà lo svolgimento delle pratiche amministrative sollecitandone gli adempimenti compreso l'assegnazione con patto di futuro riscatto venticinquennale nonché controllerà il costo dei servizi, fatta avvertenza che il

mutuo resterà a proprietà indivisa per almeno 10 anni e che il passaggio in proprietà dovrà avvenire a riscatto effettuato dopo il decennio o dodicennio.

f)- L.I.A.C.P. sarà compensato applicando la tariffa professionale in vigore per le prestazioni dell'Ingegnere e Architetti Classe I Cat. C e comprenderà:

1°)- la quota direzione lavori assistenza al collaudo e liquidazione ;intendendosi inclusa anche la quota per sorveglianza;

2°)- la quota per collaborazione tecnico-economico che sarà pari al 32% dell'onorario per progettazione;

3°)- la quota per contabilità;

4°)- la quota per collaudizione;

Resta inteso che eventuali altri compiti che potranno essere affidati all'I.A.C.P. (caratura ecc.) saranno compensati secondo l'anzidetta tariffa e che nessuno aumento sarà applicato alle aliquote previste dalle tariffe per essere l'incarico solo parziale.-

g)- Gli stati d'avanzamento dei lavori saranno redatti sulla base di almeno il 10% di spesa effettuata al netto di ritenute di garanzia.-

h)- Il pagamento di ciascun certificato di accon-
to sarà effettuato, dietro quietanza della Coope-
rativa, alla Impresa alla presenza dell'I.A.C.P.
i)- L'I.A.C.P. e la Cooperativa cureranno con la
massima sollecitudine tutti gli adempimenti rela-
tivi all'operazione di mutuo.

l)- L'I.A.C.P. invierà alla Cassa di Risparmio
una lettera nella quale siano elencati gli obbli-
ghi di cui sopra firmati per adesione dalla Coope-
rativa interessata.-

BRINDISI

LUG 1963

Cooperativa 17 Aprile 1963

IL PRESIDENTE

(dr. Oronzo Retinò)



IL PRESIDENTE

(dr. Oronzo Retinò)

(dr. Oronzo Retinò)